



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Servizio 5 - Risccontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0027958 P-4.7.2.2
del 29/09/2023



48556109

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
EUROPEE
Largo Chigi, 19
00187 - Roma

e, per conoscenza:

UFFICIO CONTROLLO INTERNO,
TRASPARENZA ED INTEGRITÀ
SEDE

OGGETTO: Registrazione con osservazione - Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione degli Uffici del Dipartimento per le politiche europee e della Struttura di missione per le procedure di infrazione per l'anno 2023 .

Si restituisce, munito del visto di registrazione con osservazione della Corte dei Conti, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2021, e successive modificazioni e integrazioni, recante approvazione dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2006, che ha istituito la Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, da ultimo confermata, con modifiche, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2023, posta alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante “*Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024 che, in apposita



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2022, recante approvazione del *"Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022 - 2024"* e il relativo aggiornamento per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 con cui è stato adottato il piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2023 di adozione del *"Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Raffele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022 con il quale sono state affidate al predetto Ministro senza portafoglio le deleghe di funzione in materia di affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

VISTA la Direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022, recante *"Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 2023 con il quale sono state adottate le *"Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi ed*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

obiettivi strategici ed operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale per l'anno 2023";

VISTA la circolare del Segretario generale dell'8 marzo 2023 prot. USG n. 3154 dell'8 marzo 2023, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2023 ed è stata rappresentata l'opportunità, per tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di inserire nelle proprie Direttive, obiettivi comuni e trasversali a tutte le Strutture;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale per l'anno 2023;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2022, n. 22, recante "Previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023 – 2025 e Budget per il triennio 2023 – 2025. Proposte per la manovra 2023";

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2016 che modifica l'art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 che individua in non più di tre Uffici e non più di nove Servizi l'attuale articolazione del Dipartimento per le politiche europee;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, articolo 1, comma 2, lett. c), che aggiorna l'articolazione del Dipartimento per le politiche europee in non più di otto servizi;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato per le politiche e gli affari europei 25 maggio 2016, relativo alla riorganizzazione del Dipartimento per le politiche europee;

RITENUTA l'opportunità di procedere all'emanazione della Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche europee e della Struttura di missione per le procedure di infrazione per l'anno 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2023;

EMANA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE E DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LE PROCEDURE DI INFRAZIONE PER L'ANNO 2023

1. Finalità della direttiva

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione degli uffici individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo nel quadro delle priorità del Governo e traduce tali indicazioni in obiettivi strategici di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione. Tali obiettivi vengono individuati per garantire in modo efficiente, efficace ed economico il funzionamento della struttura, avendo cura di garantire un rigoroso equilibrio "costi – benefici", l'uso oculato delle risorse finanziarie e l'impiego ottimale delle risorse umane.

2. Contesto organizzativo

Il "Dipartimento per le politiche europee" (di seguito "Dipartimento") è la struttura di cui il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro da lui delegato, si avvale ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 303 del 30 luglio 1999, richiamato dall'art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, per promuovere e coordinare l'azione del Governo diretta ad assicurare la partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

La "*Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione*", (di seguito "Struttura di missione"), istituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2006, e da ultimo confermata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2023, è l'organismo, posto alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, avente compiti di prevenire l'insorgere del contenzioso comunitario e di rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione alle normative dell'Unione europea.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

3. Missione

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a), della legge 23 agosto 1988, n. 400, dell'art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2016, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e delle ulteriori disposizioni di legge che gli attribuiscono specifiche funzioni, le attività del Dipartimento sono principalmente finalizzate:

1. alla partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea e alla definizione della posizione italiana da sostenere in sede europea;
2. alla puntuale, efficiente e corretta attuazione degli obblighi europei;
3. alla gestione delle politiche dell'Unione europea nel settore del "Mercato interno" dell'Unione europea;
4. alla realizzazione di attività di informazione, comunicazione istituzionale e formazione di operatori pubblici e privati sulle politiche, i programmi e le norme dell'Unione europea.

Ai sensi dell'art. 3 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2023, con cui è stata confermata, con modifiche, la Struttura di missione, le competenze della stessa sono essenzialmente finalizzate a:

- a. prevenire l'avvio formale ovvero informale di contestazioni da parte della Commissione europea;
- b. attivare tutte le possibili azioni ed iniziative dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso;
- c. rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione;
- d. partecipare alle attività di coordinamento funzionali alla predisposizione dei disegni di legge di cui agli articoli 29 e 30 della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, per quanto riguarda gli obiettivi di cui alle precedenti lettere a., b., c.;
- e. costituire punto privilegiato di coordinamento e di contatto nelle relazioni con la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea e le amministrazioni nazionali, per quanto riguarda la gestione del precontenzioso europeo e la sua prevenzione.

4. Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le politiche europee e agli Uffici ed ai Servizi posti alle sue dipendenze, di seguito indicati:

- Ufficio per il mercato interno, la competitività e gli affari generali;
- Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea;
- Ufficio per il coordinamento in materia di Aiuti di Stato;
- Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE.

La presente direttiva è, altresì, destinata al Coordinatore della Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione, posta alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

5. Contenuto della Direttiva

La direttiva comprende:

- I. gli atti di indirizzo programmatici prioritari ai quali si conforma l'azione di Governo;
- II. Le aree di riferimento che costituiscono la base per gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento e della Struttura di missione per le procedure di infrazione;
- III. gli obiettivi strategici oggetto della programmazione dei singoli Uffici e della sopracitata Struttura di missione; detta programmazione è rappresentata con specifiche schede illustrative predisposte dagli Uffici del Dipartimento e dalla Struttura di missione che sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante;
- IV. le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati.

I. Gli atti di indirizzo programmatici prioritari ai quali si conforma l'azione di Governo

Con decreto del 13 febbraio 2023, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato le "Linee guida" che definiscono gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi per le Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023. Tali linee guida stabiliscono le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l'anno 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) e individuano le aree strategiche che guideranno il processo di pianificazione e gestione delle performance. Queste aree sono in linea con il programma di Governo e sono coerenti con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le raccomandazioni del Consiglio UE, le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio, il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Inoltre, nelle linee guida si tiene conto della normativa sulla prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle Amministrazioni pubbliche. In particolare, per fornire slancio alle iniziative dell'Esecutivo, tutte le Strutture dovranno attuare le attività assegnate con attenzione a:

- Garantire l'attuazione tempestiva e efficace dei progetti di riforma e investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Ottimizzare l'impiego delle risorse europee per promuovere investimenti di medio termine a beneficio dell'intera comunità nazionale, favorendo il benessere e la parità di opportunità.
- Migliorare i processi di selezione e realizzazione dei progetti per massimizzare l'utilizzo dei fondi europei e nazionali, favorendo la crescita omogenea e la coesione sociale e territoriale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- Promuovere la transizione digitale dell'economia e della società, raggiungendo una piena sovranità tecnologica e favorendo l'adozione di misure strategiche e infrastrutture digitali sostenibili e sicure.
- Accelerare l'allineamento della performance digitale italiana agli standard europei, investendo nella trasformazione digitale delle amministrazioni e delle imprese e nello sviluppo delle competenze dei cittadini, riducendo l'esclusione digitale.
- Assicurare una partecipazione attiva dell'Italia all'Unione europea, orientando l'azione verso una maggiore efficacia nel fronteggiare le sfide globali con un approccio sensibile alle esigenze dei cittadini e delle imprese.
- Rafforzare la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e combattere la violenza contro le donne.
- Favorire l'empowerment femminile attraverso interventi diretti di sostegno all'occupazione e all'imprenditoria, oltre a misure indirette per incoraggiare l'occupazione femminile.
- Sostenere le giovani generazioni tramite iniziative culturali, formazione, sviluppo della cultura di impresa e servizio civile universale e contrastare il disagio giovanile, riducendo il numero di giovani senza occupazione o formazione e promuovendo politiche di prevenzione contro fenomeni di dipendenza.
- Favorire l'inclusione lavorativa, mobilità e accesso ai luoghi per le persone con disabilità e garantire la loro inclusione scolastica, agevolando l'accesso agli strumenti informatici.
- Implementare processi di riordino e razionalizzazione tramite semplificazione e digitalizzazione delle procedure, riducendo gli adempimenti e gestendo digitalmente dati e documenti.
- Valorizzare il patrimonio informativo dell'Amministrazione, integrando informazioni e migliorando l'accessibilità per controllare progetti, spesa e risultati.
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, promuovendo l'uso razionale ed efficiente delle risorse energetiche.
- Effettuare l'efficientamento e la razionalizzazione nell'uso delle risorse, includendo la responsabilizzazione del personale e l'ottimizzazione degli spazi di lavoro.
- Favorire la centralizzazione dei servizi, promuovere l'aggregazione di piattaforme e strumenti a supporto delle attività, e valutare obiettivi per produrre impatti in termini di sostenibilità ed efficientamento energetico.
- Attuare la riforma del pubblico impiego e definire piani strategici per il reclutamento, lo sviluppo di carriera e la formazione del personale.
- Incentivare innovazione organizzativa e gestionale delle PP.AA., misurando e valutando i risultati e promuovendo il lavoro flessibile e la conciliazione vita-lavoro.
- Favorire la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- Investire in progetti di comunicazione e informazione istituzionale per valorizzare l'attività dell'Amministrazione, promuovere la trasparenza e rafforzare la fiducia nelle istituzioni.
 - Promuovere azioni per garantire la *compliance* al quadro normativo di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa.
- Il Dipartimento e la Struttura di missione adottano le disposizioni stabilite nelle suddette "Linee guida", nel rispetto delle direttive programmatiche in armonia con la propria "Missione".

II. Le aree di riferimento che costituiscono la base per gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento e della Struttura di missione per le procedure di infrazione.

Le indicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri per le istruzioni riguardanti l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il 2023 identificano le seguenti Aree Strategiche:

- **Area Strategica 1** - "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione";
- **Area Strategica 2** - "Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale";
- **Area Strategica 3** - "Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni";
- **Area Strategica 4** - "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

Il Dipartimento per le Politiche Europee e la Struttura di missione si uniformano alle disposizioni stabilite nelle citate "Linee guida" facendo propri gli indirizzi programmatici compatibili con la propria "Missione".

III. Gli obiettivi strategici oggetto della programmazione dei singoli Uffici e della sopracitata Struttura di missione

Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici del Dipartimento e della Struttura di missione, relativi alle quattro aree strategiche, sono trasposti in un dettagliato programma operativo per ogni membro del personale, sotto la responsabilità del Capo del Dipartimento, dei responsabili degli Uffici e del Coordinatore della Struttura di missione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

Per l'anno 2023, sono identificati i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo Strategico n. 1

Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE.

Area Strategica 2 – "Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale"

Risultati attesi:

Promuovere tra i cittadini iniziative mirate ad alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuove iniziative/progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati, anche alla luce di quanto emerso dai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di particolare rilievo nel contesto italiano.

Obiettivo Strategico n. 2

Identificare ed elaborare specifiche proposte operative volte a rafforzare il ruolo di coordinamento delle politiche europee esercitato dal Dipartimento.

Area Strategica 1 - "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione";

Area Strategica 2 - "Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale";

Area Strategica 3 - "Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni";

Area Strategica 4 - "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

Risultati attesi:

Razionalizzare l'attività di monitoraggio dei Consigli dell'Unione europea, con riguardo alla condivisione della documentazione di riferimento, alla ricerca testuale, alla raccolta e all'archiviazione, al fine di facilitare l'accessibilità delle informazioni anche per la redazione di note e approfondimenti.

Specifiche proposte operative volte a rafforzare l'attività di coordinamento delle politiche europee esercitata dal Dipartimento con azioni per:

- a) la razionalizzazione delle attività di monitoraggio dei Consigli dell'Unione europea di competenza del Servizio I, con riguardo alla condivisione della documentazione di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- riferimento, alla ricerca testuale, alla raccolta e all'archiviazione, al fine di facilitare l'accessibilità delle informazioni anche per la redazione di note e approfondimenti.
- b) supportare una presenza di personale italiano nelle istituzioni ed Agenzie dell'Unione europea sempre più qualificata, tramite una sintetica strategia che includa una bozza di protocollo DPE-SNA per la formazione del personale della PA italiana in tematiche europee.
 - c) nel quadro delle questioni attinenti al consolidamento della cittadinanza dell'Unione Europea e alla tutela dei relativi diritti fondamentali, elaborare una sintetica strategia a supporto della diversità linguistica e del multilinguismo alla luce delle specificità del patrimonio culturale italiano.

Obiettivo Strategico n. 3

Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare la partecipazione attiva nel processo di integrazione europea, promuovendo un approccio più vicino ai cittadini e alle imprese, per la massima realizzazione e protezione dell'interesse nazionale, orientando l'azione delle istituzioni europee verso una maggiore efficacia nel fronteggiare le sfide che gli Stati membri difficilmente possono affrontare da soli, l'obiettivo è finalizzato a sostenere, nella materia degli aiuti di Stato:

- a) in ambito europeo, la definizione di strumenti normativi idonei a garantire condizioni di parità per tutte le imprese che operano nel mercato unico, bilanciando l'interesse a mantenere l'apertura al commercio internazionale e agli investimenti esteri, nel contesto della transizione verde e digitale;
- b) in ambito nazionale, la corretta implementazione degli strumenti normativi definiti in ambito europeo e l'individuazione della disciplina europea più idonea a realizzare le misure di sostegno all'economia, comprese le misure del PNRR

Area Strategica 1 - "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione";

Area Strategica 2 - "Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale";

Risultati attesi:

- Partecipazione ai negoziati che la Commissione europea avvierà nel 2023 nell'ambito della definizione degli strumenti normativi;
- Partecipazione al processo di definizione degli Orientamenti/Linee guida per i quali la Commissione europea avvierà consultazioni e presenterà proposte;
- Attività di pareristica a supporto delle Amministrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- Attività di comunicazione con le Amministrazioni e disseminazione degli orientamenti, linee guida e regolamenti adottati dalla Commissione europea;
- Attività di prevalidazione delle misure adottate sulla base della normativa europea in vigore.

Obiettivo Comune e trasversale "C"

In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica.

Area Strategica 4 - "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

Risultati attesi:

Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50%

OBIETTIVI DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LE PROCEDURE D'INFRAZIONE

Obiettivo Strategico n. 1

Al fine di rafforzare la comunicazione istituzionale della Struttura di missione per le procedure di infrazione, pianificare e realizzare n. 2 seminari, svolti in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione, rivolti al personale delle Amministrazioni centrali che hanno la titolarità di dossier di infrazione (Uffici legislativi e/o Direzioni centrali) e che sono, pertanto, interlocutori principali della Struttura di missione nella gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu pilot.

Area Strategica 4 - "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

Risultati attesi:

Garantire maggiore informazione su tematiche istituzionali di competenza della Struttura di missione anche al fine di valorizzarne l'attività e per favorire una corretta gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu pilot da parte delle amministrazioni centrali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

Obiettivo Comune e trasversale "C"

In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica.

Area Strategica 4 - "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

Risultati attesi:

Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50%

IV. Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati

Il grado di conseguimento degli obiettivi strategici e operativi viene sorvegliato e seguito dal dirigente responsabile del controllo interno del Dipartimento e della Struttura di missione, attraverso tutte le opportune richieste informative. Gli esiti della verifica saranno inoltrati al Capo del Dipartimento e al Coordinatore della Struttura di missione per l'inserimento nel sistema di monitoraggio dell'Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate. Il Capo del Dipartimento e il Coordinatore della Struttura di missione informano tempestivamente il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se del caso, le necessarie proposte di miglioramento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo, secondo la normativa vigente.

Roma, - 7 SET. 2023

On. Raffaele Fitto

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 – DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

Area strategica	<i>Area Strategica 2 – Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale.</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Promuovere tra i cittadini iniziative mirate ad alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuove iniziative/progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati, anche alla luce di quanto emerso dai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di particolare rilievo nel contesto italiano.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore, definito come: 1. n. di iniziative avviate / n. di iniziative programmate (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica-amministrativa)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2. capacità di impegno (risorse impegnate / risorse stanziare)
Target	1. 100% 2. $\geq 70\%$
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 342
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Fiorenza BARAZZONI Dott.ssa Sabina RAGO Dott.ssa Valentina GUIDI

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento. - Comunicare l'Unione europea ai cittadini. - Sviluppare modelli di comunicazione web e social media sempre più efficaci. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una campagna sui canali social del DPE per la completa attivazione dello Sportello unico digitale che si perfezionerà il 12 dicembre 2023 con l'accesso online a 21 procedure amministrative nei Paesi UE per tutti gli utenti transfrontalieri. (almeno 20 contenuti testuali e visual sui social media DPE). - Presentazione della mostra "L'Italia in Europa - L'Europa in Italia" sul territorio con esposizione e evento di presentazione (almeno 4 tappe espositive). - Promozione della piattaforma didattica Europa=NOI e organizzazione di live chat con le scuole per animare il dibattito sui principali temi di attualità europea (almeno 2 live chat). - Nuova edizione del Torneo on line interscolastico "Trivia Quiz" 2023, riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. - Aggiornamento del sito web www.politicheeuropee.gov.it da realizzare mediante: <ul style="list-style-type: none"> a) interfaccia grafica secondo le più recenti Linee guida di design per siti web della Pubblica Amministrazione; b) revisione tecnica completa per ottimizzare le componenti SEO e SOCIAL; c) adeguamento del sistema CMS a una versione più recente di Umbraco; d) attività di formazione dei redattori e rilascio di un nuovo manuale d'uso. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati. 	100%



Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	170
Dirigenti II Fascia	3	300
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 94.762,00
Capitolo	342
Fondi strutturali	---



OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 – DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE	
Area strategica	<p>Aree strategiche di riferimento*:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ AREA STRATEGICA: 1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione. ➤ AREA STRATEGICA: 2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale. ➤ AREA STRATEGICA: 3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni. ➤ AREA STRATEGICA: 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione <p>*Con riferimento al DPCM 13.02.2023 – “Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi per l'anno 2023”.</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Identificazione ed elaborazione di specifiche proposte operative volte a rafforzare il ruolo di coordinamento delle politiche europee esercitato dal DPE tramite l'Ufficio COPOUE.
Risultati attesi (output/outcome)	<p>Specifiche proposte operative volte a rafforzare l'attività di coordinamento delle politiche europee esercitata dal Dipartimento per le politiche europee con azioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la razionalizzazione delle attività di monitoraggio dei Consigli dell'Unione europea, con riguardo alla condivisione e alla documentazione di riferimento, alla ricerca testuale, alla raccolta e all'archiviazione, al fine di facilitare l'accessibilità delle informazioni anche per la redazione di note e approfondimenti. b) supportare una presenza di personale italiano nelle istituzioni ed Agenzie dell'Unione europea sempre più qualificata, tramite una sintetica strategia che includa una bozza di protocollo DPE-SNA per la formazione del personale della PA italiana in tematiche europee. c) nel quadro delle questioni attinenti al consolidamento della cittadinanza dell'Unione Europea e alla tutela dei relativi diritti fondamentali, elaborare una sintetica strategia a supporto della diversità linguistica e del multilinguismo alla luce delle specificità del patrimonio culturale italiano.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	---
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio pro tempore attualmente vacante Dott.ssa Nadia MARIN (coordinatore Servizio I COPOUE) Dott. Aurelio LA TORRE (coordinatore Servizio II COPOUE)

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
Programmazione operativa					

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 Al 31/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della situazione di partenza, con ricognizione delle esigenze informative e operative per lo svolgimento delle attività. - Elaborazione di proposte riguardo alle diverse linee di approfondimento individuate e mirate a rafforzare il ruolo e le attività di coordinamento delle politiche europee. - Condivisione delle proposte elaborate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione sull'analisi delle esigenze informative e operative per lo svolgimento delle attività. - Proposte di linee di approfondimento per il rafforzamento del ruolo di coordinamento. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati. 	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia (DG COPOUE)	1	20
Dirigenti II Fascia	2	300
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali	---



OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 – DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

Area strategica	Area strategica 1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione. Area strategica: 2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare la partecipazione attiva nel processo di integrazione europea, promuovendo un approccio più vicino ai cittadini e alle imprese, per la massima realizzazione e protezione dell'interesse nazionale, orientando l'azione delle istituzioni europee verso una maggiore efficacia nel fronteggiare le sfide che gli Stati membri difficilmente possono affrontare da soli, l'obiettivo è finalizzato a sostenere, nella materia degli aiuti di Stato: <ul style="list-style-type: none"> in ambito europeo, la definizione di strumenti normativi idonei a garantire condizioni di parità per tutte le imprese che operano nel mercato unico, bilanciando l'interesse a mantenere l'apertura al commercio internazionale e agli investimenti esteri, nel contesto della transizione verde e digitale in ambito nazionale, la corretta implementazione degli strumenti normativi definiti in ambito europeo e l'individuazione della disciplina europea più idonea a realizzare le misure di sostegno all'economia, comprese le misure del PNRR
Risultati attesi (output/outcome)	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ai negoziati che la Commissione europea avvierà nel 2023 nell'ambito della definizione degli strumenti normativi Partecipazione al processo di definizione degli Orientamenti/Linee guida per i quali la Commissione europea avvierà consultazioni e presenterà proposte Attività di pareristica a supporto delle Amministrazioni Attività di comunicazione con le AA.PP e disseminazione degli orientamenti, linee guida e regolamenti adottati dalla Commissione europea Attività di prevalidazione delle misure adottate sulla base della normativa europea in vigore.
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none"> n. di tavoli di coordinamento con le Amministrazioni pubbliche o la Commissione Europea/n. di consultazioni lanciate dalla CE e/o n. dossier trattati n. documenti di posizioni predisposti / n. documenti richiesti a seguito di consultazioni o proposte di linee guida della Commissione europea n. pareri emessi/n. pareri richiesti n. incontri-seminari organizzati/n. incontri-seminari programmati effettuazione delle prevalidazioni richieste
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none"> ≥ 70% ≥ 70% ≥ 70% ≥ 70% ≥ 70%
Missione	001 – Organi Costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	---
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Valerio VECCHIETTI Dott. Gaetano REALE Dr.sa Danila MALVOLI

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle proposte della Commissione europea di definizione o modifica degli orientamenti e/o delle linee guida. Avvio dei tavoli tecnici per la ricognizione delle esigenze manifestate dalle Amministrazioni ed acquisizione delle proposte di definizione o modifica della normativa europea oggetto - Analisi dell'impatto delle proposte avanzate dalle amministrazioni e predisposizione delle bozze di documenti di posizione - Raccolta di eventuali ulteriori osservazioni delle amministrazioni, predisposizione dei documenti finali di posizione ed invio alla Commissione europea - Analisi delle richieste di parere formulate dalle amministrazioni - Organizzazione di seminari per la diffusione delle norme europee adottate dalla Commissione e di maggiore impatto sulle amministrazioni e imprese nazionali - Analisi della completezza della documentazione e delle informazioni relative alle misure da prevalidare - Predisposizione della relazione finale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Tavoli tecnici di valutazione delle proposte di orientamenti/ linee guida/regolamenti - Invio delle bozze dei documenti di posizione alle Amministrazioni per la condivisione ai fini della predisposizione dei documenti finali - Invio dei documenti finali di posizione e di riscontro alle richieste della Commissione europea - Predisposizione dei Pareri - Svolgimento seminari/convegni - N. di prevalidazioni effettuate tempestivamente - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, sui risultati ottenuti. 	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	120
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	350
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

UK

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata o insufficiente collaborazione da parte delle amministrazioni

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 – COMUNE “C” – DIP. POLITICHE EUROPEE

Area strategica	Area strategica 4 – Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.	
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica	
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura	
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i	
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Almeno il 50%	
Target		
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco CANAPARO	
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti del Dipartimento politiche europee	

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso % DFP/DIP	Peso% SNA	Peso% Tutte le strutture
Dal 01/01/2023 Al 30/04/2023	<p>Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e <i>cibersecurity</i> (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa.</p> <p>Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di <i>soft skills</i> e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".</p>	<p>Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).</p>	45	20	-
Dal 01/05/2023 Al 31/12/2023	<p>A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.</p>	<p>A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del <i>format</i> di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del <i>target</i> al 31.12.2023.</p>	55	80	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia		
Dirigenti II Fascia		
Pers. Qualifiche - Cat. A		
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):



Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali	---



OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 – STRUTTURA DI MISSIONE PROCEDURE DI INFRAZIONE

Area strategica	<i>Area Strategica 4</i> – Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Al fine di rafforzare la comunicazione istituzionale della Struttura di missione per le procedure di infrazione, pianificare e realizzare n. 2 seminari, svolti in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione, rivolti al personale delle Amministrazioni centrali che hanno la titolarità di dossier di infrazione (Uffici legislativi e/o Direzioni centrali) e che sono, pertanto, interlocutori principali della Struttura di missione nella gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu pilot.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Garantire maggiore informazione su tematiche istituzionali di competenza della Struttura di missione anche al fine di valorizzarne l'attività e per favorire una corretta gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu pilot da parte delle amministrazioni centrali.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1. Rispetto dei tempi
Indicatori finanziari (se pertinenti)	---
Target	1. 100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Prof. Massimo CONDINANZI
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Prof. Massimo CONDINANZI

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2023 A 31/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare le funzioni della Struttura di missione: il punto di contatto unico nazionale nei rapporti tra l'Italia e la Commissione europea per la gestione dei casi di precontenzioso e nel sistema THEMIS/EU- Pilot; i vantaggi di una gestione accentrata. - Illustrare la gestione delle Banche dati Eur-infra ed Eu Pilot; la partecipazione al gruppo EU Law Network; gli Adempimenti ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234. - Presentare l'avvio di una procedura di infrazione ex art. 260 del TFUE per mancata adozione dei provvedimenti necessari all'esecuzione della sentenza che ha accertato la violazione del diritto dell'Unione europea. - Esporre gli aspetti relativi alle Sanzioni pecuniarie: "penalità periodica" e "somma forfettaria"; la Comunicazione della Commissione "Sanzioni pecuniarie nei procedimenti d'infrazione" (2023/C 2/01) pubblicata il 4 gennaio 2023, che aggiorna le precedenti comunicazioni in materia di sanzioni alla luce della giurisprudenza più recente della Corte di giustizia; la riduzione della sanzione; la responsabilità erariale e l'azione di rivalsa; esempi di procedure già soggette al pagamento di sanzioni pecuniarie, dovute fino alla definitiva soluzione della violazione; le somme pagate dal 2012 ad oggi: focus sulle somme pagate in materia ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un Seminario generale introduttivo sui compiti della Struttura di missione, svolto in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione. - Realizzazione di un Seminario di approfondimento su alcuni aspetti delle procedure di infrazione, svolto in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati. 	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia (Coordinatore Struttura)	1	40
Dirigenti II Fascia	-	-
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	180
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60



Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Variazioni delle attività di indirizzo politico

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali	---



**OBIETTIVO COMUNE "C" – STRUTTURA DI MISSIONE PROCEDURE
D'INFRAZIONE**

Area strategica	AREA STRATEGICA 4 - "Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"				
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica				
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura				
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i				
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Almeno il 50%				
Target					
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macro-aggregato	1.1.I. Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Prof. Massimo Condinanzi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato					
Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA



Programmazione operativa					
Periodo	Attività	Output	Peso % DFP/DIP	Peso % SNA	Peso % Tutte le strutture
Dal 01/01/2023 Al 30/04/2023	<p>Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e <i>cibersecurity</i> (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa.</p> <p>Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di <i>soft skills</i> e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".</p>	<p>Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).</p>	45	20	-
Dal 01/05/2023 Al 31/12/2023	<p>A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.</p>	<p>A cura di tutte le Strutture coinvolte tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.</p>	55	80	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	-	-
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	25
Pers. Qualifiche - Cat. B	8	40



Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali	---





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 07/09/2023, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione degli Uffici del Dipartimento per le politiche europee e della Struttura di missione per le procedure di infrazione per l'anno 2023 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0049585 - Ingresso - 15/09/2023 - 14:46 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/09/2023 n. 2595 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 7 settembre 2023, di approvazione della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR - Struttura di missione per le procedure di infrazione, per il 2023, evidenziando il ritardo con cui il ridetto atto, di definizione di obiettivi, programmi e azioni volte, annualmente, a dare attuazione alle priorità strategiche dell'Amministrazione, risulta adottato.

Il Consigliere Delegato
CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Area strategica	2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Promuovere tra i cittadini iniziative mirate ad alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuove iniziative/progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati, anche alla luce di quanto emerso dai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di particolare rilievo nel contesto italiano.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore, definito come: 1. n. di iniziative avviate / n. di iniziative programmate (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica-amministrativa)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2. capacità di impegno (risorse impegnate / risorse stanziare)
Target	1. 100% 2. $\geq 70\%$
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	342
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Fiorenza BARAZZONI Dott.ssa Sabina RAGO Dott.ssa Valentina GUIDI Coordinatore pro-tempore del Servizio AAGG e personale

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	<p>- Comunicare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento. - Comunicare l'Unione europea ai cittadini. - Sviluppare modelli di comunicazione web e social media sempre più efficaci.</p>	<p>- Realizzazione di una campagna sui canali social del DPE per la completa attivazione dello Sportello unico digitale che si perfezionerà il 12 dicembre 2023 con l'accesso online a 21 procedure amministrative nei Paesi UE per tutti gli utenti transfrontalieri. (almeno 20 contenuti testuali e visual sui social media DPE). - Presentazione della mostra "L'Italia in Europa – L'Europa in Italia" sul territorio con esposizione e evento di presentazione (almeno 4 tappe espositive). - Promozione della piattaforma didattica Europa=NOI e organizzazione di live chat con le scuole per animare il dibattito sui principali temi di attualità europea (almeno 2 live chat). - Nuova edizione del Torneo on line interscolastico "Trivia Quiz" 2023, riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. - Aggiornamento del sito web www.politicheeuropee.gov.it da realizzare mediante: a) interfaccia grafica secondo le più recenti Linee guida di design per siti web della Pubblica Amministrazione; b) revisione tecnica completa per ottimizzare le componenti SEO e SOCIAL; c) adeguamento del sistema CMS a una versione più recente di Umbraco; d) attività di formazione dei redattori e rilascio di un nuovo manuale d'uso. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in</p>	100%

		modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.	
--	--	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	170
Dirigenti II Fascia	3	300
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 94.762,00
Capitolo	Cap. 342
Fondi strutturali/altro	no

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione 2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale 3 - Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Identificazione ed elaborazione di specifiche proposte operative volte a rafforzare il ruolo di coordinamento delle politiche europee esercitato dal Dipartimento.
Risultati attesi (output/outcome)	Specifiche proposte operative volte a rafforzare l'attività di coordinamento delle politiche europee esercitata dal Dipartimento con azioni per: a) la razionalizzazione delle attività di monitoraggio dei Consigli dell'Unione europea di competenza del Servizio I, con riguardo alla condivisione e alla documentazione di riferimento, alla ricerca testuale, alla raccolta e all'archiviazione, al fine di facilitare l'accessibilità delle informazioni anche per la redazione di note e approfondimenti. b) supportare una presenza di personale italiano nelle istituzioni ed Agenzie dell'Unione europea sempre più qualificata, tramite una sintetica strategia che includa una bozza di protocollo DPE-SNA per la formazione del personale della PA italiana in tematiche europee. c) nel quadro delle questioni attinenti al consolidamento della cittadinanza dell'Unione Europea e alla tutela dei relativi diritti fondamentali, elaborare una sintetica strategia a supporto della diversità linguistica e del multilinguismo alla luce delle specificità del patrimonio culturale italiano.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	---
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio pro tempore attualmente vacante Dott.ssa Nadia MARIN (coordinatore Servizio I COPOUE) Dott. Aurelio LA TORRE (coordinatore Servizio II COPOUE)

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	- Analisi della situazione di partenza, con ricognizione delle esigenze informative e operative per lo svolgimento delle attività. - Elaborazione di proposte riguardo alle diverse linee di approfondimento individuate e mirate a rafforzare il ruolo e le attività di coordinamento delle politiche europee. - Condivisione delle proposte elaborate.	- Relazione sull'analisi delle esigenze informative e operative per lo svolgimento delle attività. - Proposte di linee di approfondimento per il rafforzamento del ruolo di coordinamento. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	2	300
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali/altro	--

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione 2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare la partecipazione attiva nel processo di integrazione europea, promuovendo un approccio più vicino ai cittadini e alle imprese, per la massima realizzazione e protezione dell'interesse nazionale, orientando l'azione delle istituzioni europee verso una maggiore efficacia nel fronteggiare le sfide che gli Stati membri difficilmente possono affrontare da soli, l'obiettivo è finalizzato a sostenere, nella materia degli aiuti di Stato: <ul style="list-style-type: none"> • in ambito europeo, la definizione di strumenti normativi idonei a garantire condizioni di parità per tutte le imprese che operano nel mercato unico, bilanciando l'interesse a mantenere l'apertura al commercio internazionale e agli investimenti esteri, nel contesto della transizione verde e digitale • in ambito nazionale, la corretta implementazione degli strumenti normativi definiti in ambito europeo e l'individuazione della disciplina europea più idonea a realizzare le misure di sostegno all'economia, comprese le misure del PNRR
Risultati attesi (output/outcome)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai negoziati che la Commissione europea avvierà nel 2023 nell'ambito della definizione degli strumenti normativi • Partecipazione al processo di definizione degli Orientamenti/Linee guida per i quali la Commissione europea avvierà consultazioni e presenterà proposte • Attività di pareristica a supporto delle Amministrazioni • Attività di comunicazione con le AA.PP e disseminazione degli orientamenti, linee guida e regolamenti adottati dalla Commissione europea • Attività di prevalidazione delle misure adottate sulla base della normativa europea in vigore.
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none"> 1. n. di tavoli di coordinamento con le Amministrazioni pubbliche o la Commissione Europea/n. di consultazioni lanciate dalla CE e/o n. dossier trattati 2. n. documenti di posizioni predisposti / n. documenti richiesti a seguito di consultazioni o proposte di linee guida della Commissione europea 3. n. pareri emessi/n. pareri richiesti 4. n. incontri-seminari organizzati/n. incontri-seminari programmati 5. n. di prevalidazioni effettuate entro 7 gg./n. di prevalidazioni richieste
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. ≥ 70% 2. ≥ 70% 3. ≥ 70% 4. ≥ 70% 5. ≥ 70%

Missione	001 – Organi Costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	---
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Valerio VECCHIETTI Dott. Gaetano REALE Dr.sa Danila MALVOLTI

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	<p>☑ Analisi delle proposte della Commissione europea di definizione o modifica degli orientamenti e/o delle linee guida. Avvio dei tavoli tecnici per la ricognizione delle esigenze manifestate dalle Amministrazioni ed acquisizione delle proposte di definizione o modifica della normativa europea oggetto ☑ Analisi dell'impatto delle proposte avanzate dalle amministrazioni e predisposizione delle bozze di documenti di posizione ☑ Raccolta di eventuali ulteriori osservazioni delle amministrazioni, predisposizione dei documenti finali di posizione ed invio alla Commissione europea ☑ Analisi delle richieste di parere formulate dalle amministrazioni ☑</p>	<p>☑ Tavoli tecnici di valutazione delle proposte di orientamenti/ linee guida/regolamenti ☑ Invio delle bozze dei documenti di posizione alle Amministrazioni per la condivisione ai fini della predisposizione dei documenti finali ☑ Invio dei documenti finali di posizione e di riscontro alle richieste della Commissione europea ☑ Predisposizione dei Pareri ☑ Svolgimento seminari/convegni ☑ effettuazione delle prevalidazioni richieste ☑ Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, sui risultati ottenuti.</p>	100%

	<p>Organizzazione di seminari per la diffusione delle norme europee adottate dalla Commissione e di maggiore impatto sulle amministrazioni e imprese nazionali</p> <p>☐ Analisi della completezza della documentazione e delle informazioni relative alle misure da prevalidare ☐</p> <p>Predisposizione della relazione finale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti</p>		
--	---	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	120
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	350
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata o insufficiente collaborazione da parte delle amministrazioni

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali/altro	---

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	---
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti del Dipartimento politiche europee

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".	Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).	DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%
Dal 01/05/2023 al 31/12/2023	A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.	A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.	DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	10
Dirigenti II Fascia	6	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	75	375
Pers. Qualifiche - Cat. B	33	165

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	---
Capitolo	---
Fondi strutturali/altro	---

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 SDM

STRUTTURA DI MISSIONE PROCEDURE DI INFRAZIONE

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Al fine di rafforzare la comunicazione istituzionale della Struttura di missione per le procedure di infrazione, si intende pianificare e realizzare n. 2 seminari, svolti in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione, rivolti al personale delle Amministrazioni centrali che hanno la titolarità di dossier di infrazione (Uffici legislativi e/o Direzioni centrali) e che sono, pertanto, interlocutori principali nella gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu pilot.
Risultati attesi (output/outcome)	Garantire maggiore informazione su tematiche istituzionali di competenza della Struttura di missione anche al fine di valorizzarne l'attività e favorire una corretta gestione delle procedure di infrazione e dei casi Eu pilot da parte delle amministrazioni centrali.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza per la realizzazione degli output (unità di misura :%)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	1. 100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	---
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	prof. Massimo Condinanzi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	prof. Massimo Condinanzi

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	<p>- Comunicare le funzioni della Struttura di missione per le procedure di infrazione: il punto di contatto unico nazionale nei rapporti tra l'Italia e la Commissione europea per la gestione dei casi di precontenzioso e per il sistema THEMIS/EU- Pilot; i vantaggi di una gestione accentrata. - Illustrare la gestione delle Banche dati Eur-infra ed Eu Pilot; la partecipazione al gruppo EU Law Network; gli Adempimenti ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea". - Presentare l'avvio di una procedura di infrazione ex art. 260 del TFUE per mancata adozione dei provvedimenti necessari all'esecuzione della sentenza che ha accertato la violazione del diritto dell'Unione Europea. - Esporre gli aspetti relativi alle Sanzioni pecuniarie: "penalità periodica" e "somma forfettaria"; la Comunicazione della Commissione "Sanzioni pecuniarie nei procedimenti d'infrazione" (2023/C 2/01) pubblicata il 4 gennaio 2023, che aggiorna le precedenti comunicazioni in materia di sanzioni alla luce della giurisprudenza più recente della Corte di giustizia; la riduzione della sanzione; la responsabilità erariale e l'azione di rivalsa; esempi di procedure già</p>	<p>- Realizzazione di un "Seminario generale introduttivo sui compiti della Struttura di missione", svolto in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione. - Realizzazione di un "Seminario di approfondimento su alcuni aspetti delle procedure di infrazione", svolto in modalità virtuale dal coordinatore della Struttura di missione. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.</p>	100%

	soggette al pagamento di sanzioni pecuniarie, dovute fino alla definitiva soluzione della violazione; le somme pagate dal 2012 ad oggi: focus sulle somme pagate in materia ambientale.		
--	---	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1 (Coordinatore struttura)	40
Dirigenti II Fascia	-	-
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Variazione delle attività di indirizzo politico

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C

STRUTTURA DI MISSIONE PROCEDURE DI INFRAZIONE

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Prof. Massimo Condinanzi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	-

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".	Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).	DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%
Dal 01/05/2023 al 31/12/2023	A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.	A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.	DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	-	-
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	25
Pers. Qualifiche - Cat. B	8	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-